

## **TUTTA LA CONSULTA DELLA SICUREZZA A FIANCO DEL CONAPO**

**e come al solito:  
i sindacati VVF non solo non hanno mosso un dito  
ma non hanno nemmeno manifestato solidarietà !**

\*\*\*\*\*

### **Sappe, Sap e Sapaf solidali con vigile del fuoco Brizzi**

**Roma, 19 set (Velino)** - “Tutta la Consulta Sicurezza, la più grande organizzazione del Comparto formata da Sappe – Sindacato autonomo polizia penitenziaria –, Sap – Sindacato autonomo di polizia – e Sapaf – Sindacato autonomo polizia ambientale forestale, solidarizza ed è vicina all'amico Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco (Conapo), che da alcuni giorni sta attuando, in uniforme, la protesta estrema dello sciopero della fame davanti a Palazzo Chigi a Roma per rivendicare la dignità e la parità di trattamento dei Vigili del Fuoco con i Corpi di Polizia dello Stato”. È quanto dichiara Donato Capece, presidente della Consulta sicurezza (l'Organismo interforze che raggruppa i poliziotti del Sap, i penitenziari del Sappe e i forestali del Sapaf). Aggiunge Capece: “Antonio Brizzi e gli amici del Conapo hanno sempre partecipato compatti alle importanti iniziative della Consulta sicurezza. Li ricordo manifestare a Roma e a Milano, negli anni scorsi, contro i tagli al settore della sicurezza decisi dal governo Prodi e per la rivendicazione professionale e la specificità dei Vigili del Fuoco, componente essenziale del sistema sicurezza del nostro paese. Ed erano in piazza con noi, le scorse settimane, nelle manifestazioni che rivendicavano, una volta di più, la specificità professionale delle Forze di Polizia rispetto al Pubblico impiego, donne e uomini del personale che ogni giorno rischiano la vita e che non possono essere assimilati ai 'fannulloni' che il recente decreto legge voluto dal ministro Brunetta (oggi Legge dello Stato) ha inteso puntare indiscriminatamente il dito. Solidarietà piena e incondizionata, dunque, all'amico Brizzi, con l'augurio che la sua eclatante protesta raggiunga gli obiettivi che si è prefissata e con l'auspicio che il governo passi dalle parole ai fatti stanziando subito adeguate risorse per il Comparto sicurezza e difesa e riconosca la specificità del personale degli operatori della sicurezza del paese”.

(com/udg) 19 set 2008 12:37